



**SARDEGNA
RICERCHE**

AVVISO PUBBLICO

Invito a partecipare alla consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016, propedeutica all'avvio di un appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di Ricerca e Sviluppo finalizzati alla ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche finalizzate per la gestione della comunicazione idrica e per il governo dei flussi ittici fra la laguna di Nora e il compendio marino da parte del Comune di Pula.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**SARDEGNA
RICERCHE**

Indice.

1. Premessa	3
2. I fabbisogni ed esigenze. Contesto e finalità del progetto di ricerca e sviluppo	5
3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato	7
4. Modalità di invio della manifestazione di interesse e di partecipazione alla consultazione di mercato.....	9
4.1 Manifestazione di interesse.....	9
4.2 Evento pubblico della consultazione preliminare del mercato	10
5. Appalto pre-commerciale	11
6. Pubblicità.....	11
7. Tutela della privacy	11



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1. Premessa

Sardegna Ricerche - Agenzia della Regione Sardegna e organismo intermedio per l'attuazione delle azioni del POR FESR Sardegna 2014/2020, nell'ambito dell'Azione 1.3.1 dell'Asse Prioritario I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione" - ha pubblicato un Bando per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica esistenti nei seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del patrimonio, ai fini della realizzazione di appalti pre-commerciali.

Nell'ambito degli obiettivi tematici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il sostegno alla ricerca e allo sviluppo tecnologico sono perseguiti attraverso interventi che intendono contribuire, da un lato alla qualificazione della domanda di innovazione nella Pubblica Amministrazione, dall'altro al rafforzamento di nuovi mercati per l'innovazione ad alto potenziale.

Il bando pubblicato a dicembre 2018 ha previsto di acquisire le proposte di fabbisogni tecnologici da parte di amministrazioni pubbliche operanti nel territorio regionale con la finalità di contribuire alla qualificazione innovativa della domanda pubblica.

L'intervento in esame sostiene la realizzazione di appalti pre-commerciali da parte di amministrazioni pubbliche operanti nel territorio regionale che, grazie agli acquisti suindicati, possano migliorare la qualità dei servizi di interesse pubblico da loro erogati.

Attraverso tali attività si ritiene che la PA, fungendo da promotore e sperimentatore dell'innovazione, possa accrescere ed accelerare gli investimenti in innovazione negli ambiti previsti dalla S3 - Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna - vedi documenti scaricabili dalle seguenti pagine web:
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20180411151145.pdf

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=278012&v=2&c=12950>

L'appalto pubblico pre-commerciale è disciplinato dall'art. 158 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla Comunicazione della Commissione COM(2007) 799 "Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa" Tale appalto ha ad oggetto l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo tecnologico (R&S) e prevede: *la condivisione dei rischi e dei benefici alle condizioni di mercato tra acquirente pubblico e soggetti aggiudicatari per lo sviluppo di soluzioni innovative, non già presenti sul mercato, a partire*



SARDEGNA RICERCHE

dall'ideazione fino allo sviluppo iniziale di quantità limitate di prodotti o servizi sperimentali idonee a risolvere un problema irrisolto e tecnologicamente complesso, posto dall'acquirente pubblico; la clausola di non esclusiva, in funzione della quale la stazione appaltante non riserva al suo uso esclusivo i risultati derivanti dalle attività di R&S e, conseguentemente, la non integrale remunerazione dei servizi di ricerca, rispetto alla ipotesi di sviluppo esclusivo.

L'appalto pubblico pre-commerciale, d'ispirazione europea, è finalizzato all'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo ed è attivabile qualora si renda necessaria una significativa attività di ricerca applicata e sviluppo tecnologico sperimentale e volto a stimolare l'innovazione chiedendo a più Operatori Economici di sviluppare, in fasi, soluzioni originali e nuove (quindi non già presenti sul mercato), consentendo all'acquirente pubblico di confrontare e sperimentare, in un contesto operativo reale, soluzioni prototipali alternative (quindi non prodotti pronti per la commercializzazione) al fine di valutarne i vantaggi, gli svantaggi e i costi rispetto all'intero arco di vita, prima ancora di (e senza) impegnarsi nell'acquisto di una fornitura.

Il Bando di Sardegna Ricerche prevede la selezione e il successivo finanziamento dei migliori fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica presentati dalle Pubbliche Amministrazioni attraverso una procedura in due macro-fasi temporali.

La presente consultazione di mercato si inserisce nell'ambito della seconda macro-fase e ha lo scopo di verificare l'esistenza del gap di innovazione, ossia del presupposto per l'attivazione delle future procedure di gara d'appalto pre-commerciale, anche tramite ricerca di anteriorità brevettuale e consultazione aperta con il mercato. Il gap d'innovazione chiarisce quale sia la distanza tra la soluzione desiderata e le soluzioni attualmente utilizzate o utilizzabili in quanto commercializzate/disponibili sul mercato. La verifica tecnica del gap di innovazione è finalizzata ad assicurare la necessità di servizi di R&S dell'appalto pre-commerciale e l'evidenza che sul mercato non sono disponibili soluzioni commerciali o brevetti rispondenti ai requisiti necessari a soddisfare il fabbisogno.

La proposta di fabbisogno tecnologico presentata dal Comune di Pula e oggetto della presente consultazione riguarda **l'acquisizione di servizi di Ricerca e Sviluppo finalizzati alla ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche per la gestione della comunicazione idrica e per il governo dei flussi ittici fra la laguna di Nora e il compendio marino di Pula.**

La struttura di governo dei canali di marea dovrebbe rispondere a molteplici funzioni, alcune di



**SARDEGNA
RICERCHE**

carattere prettamente ambientale e altre di carattere gestionale delle risorse: funzione di regolazione dei flussi idrici continentali con smaltimento delle piene alluvionali; funzione di ricambio delle acque tra il corpo idrico lagunare e il mare; funzione di regolazione delle caratteristiche mesologiche; funzione di restocking di specie ittiche, anche in contesti esterni alla laguna.

La finalità della consultazione preliminare di mercato oggetto del presente avviso è quella di informare gli Operatori Economici in ordine al fabbisogno di innovazione rilevato. La stessa costituisce un momento di confronto con gli Operatori Economici sullo stato dell'arte della tecnologia, sul potenziale di innovazione ed i rischi di mercato potenzialmente in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese.

Tenuto conto della spiccata connotazione innovativa e tecnologica del progetto, la consultazione preliminare di mercato viene avviata con lo scopo di acquisire informazioni e documentazioni utili a verificare che i servizi di ricerca e sviluppo proposti effettivamente mirino allo sviluppo di tecnologie nuove **e non disponibili sul mercato** e non ad attività volte all'integrazione, personalizzazione, adattamento o miglioramento incrementale dei prodotti o dei processi esistenti.

Solo nel caso in cui sia verificata l'indisponibilità sul mercato della soluzione al problema e sia completata con esito positivo l'istruttoria tecnica e la successiva istruttoria economica, Sardegna Ricerche procederà alla concessione del contributo al Comune di Pula. Questa, a sua volta, procederà all'attivazione dell'appalto pre-commerciale attraverso una competizione plurima fino alla fase conclusiva dell'appalto pre-commerciale.

Il bando completo e l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla fase di istruttoria tecnica per la validazione del gap di innovazione è visibile al link: [https://www.sardegna ricerche.it/index.php?xsl=558&tipodoc=3&s=13&v=9&c=4200&c1=4200&id=75566&va=&b=\)](https://www.sardegna ricerche.it/index.php?xsl=558&tipodoc=3&s=13&v=9&c=4200&c1=4200&id=75566&va=&b=)

2. I fabbisogni ed esigenze. Contesto e finalità del progetto di ricerca e sviluppo

Le lagune costiere, come la Laguna di Nora, sono degli ambienti acquatici di "transizione" tra i sistemi idrografici continentali, rappresentandone spesso la chiusura, e quelli marini. Sono costituiti da bacini acquei costieri confinati dal mare da cordoni litorali e in contatto con questo attraverso canali di marea.



**SARDEGNA
RICERCHE**

È attraverso questi canali di marea che gli ambienti lagunari sono collegati idraulicamente e biologicamente con l'ambiente marino. I canali di marea permettono l'ingresso passivo di forme planctoniche e l'ingresso attivo, in fase di montata, di forme giovanili di specie ittiche che possono svolgere buona parte del loro ciclo vitale in laguna. I canali di marea costituiscono anche i corridoi attraverso i quali gli esemplari adulti delle specie eurialine per stimolo riproduttivo fanno ritorno al mare, in fase di smontata.

Per le produzioni lagunari risultano tuttavia importanti anche gli apporti idrici di origine continentale che assicurano elevati livelli di nutrienti disponibili per l'innescamento delle reti alimentari.

La produttività di una laguna caratterizzata da un buon stato di funzionalità ecologica, può raggiungere i 20 gr di biomassa/mq/giorno (una foresta temperata non supera i 3 g di biomassa/mq/giorno).

Proprio per questa elevata produttività le lagune costiere hanno rappresentato per secoli una fonte di specie ittiche pregiate, quali spigole, orate, anguille, muggini, a scopo alimentare e l'intervento umano si limitava al solo prelievo. Nel corso della storia l'uomo ha sviluppato sistemi più complessi passando da un modello di utilizzo delle risorse basato solo sulla pesca di cattura a modelli produttivi integrati di pesca/acquacoltura estensiva.

I principali elementi strutturali/gestionali di quest'ultimo modello sono rappresentati dalla presenza di sistemi fissi per la regolazione dei flussi idrici con il mare (griglie) e dai sistemi di cattura (lavorieri).

Il ciclo produttivo, del tutto naturale, che vede coinvolte le popolazioni ittiche selvatiche, è semplice e articolato nelle seguenti fasi:

1. reclutamento dei giovanili (montata);
2. accrescimento di questi a carico delle risorse trofiche naturali;
3. cattura ai lavorieri degli esemplari a taglia commerciale migranti verso il mare (smontata).

Il Comune di Pula propone la Laguna di Nora quale sito di implementazione di opere ingegneristiche atte a superare il gap tecnologico che le strutture di sbarramento (griglie) e i lavorieri della laguna, parimenti a tutte le altre della Sardegna, presentano.

Il Comune di Pula intende ricercare soluzioni alle principali criticità che stanno minacciando le produzioni lagunari e la stessa sopravvivenza di tali ambienti:



**SARDEGNA
RICERCHE**

- la mancanza di flessibilità del sistema alle piene alluvionali dei periodi invernali, tipiche dei fiumi sardi a carattere torrentizio, con modalità ecocompatibili;
- la mancanza di un continuo monitoraggio di appropriati descrittori fisici, chimici e biologici e la loro corretta elaborazione per interpretare le dinamiche, prevedendo la direzione in cui la laguna si sta evolvendo.

La soluzione ricercata è quella di un sistema di gestione integrata della comunicazione tra acque di provenienza continentale, compendio lagunare e mare, attraverso la dotazione di un sistema strutturale intelligente a servizio dei canali di marea, con il monitoraggio biotico e abiotico del sistema ambientale. Il sistema potrebbe prestarsi inoltre per la produzione di energia da FER, per contribuire al proprio funzionamento.

Il Comune di Pula intende porre le basi per una messa in sicurezza dei rischi idrogeologici del territorio a cui il sito lagunare appartiene (rischio classificato come IV), sulla salute e sulla spesa pubblica, attraverso il miglioramento dell'affidabilità e dell'efficienza degli strumenti di regolazione del sistema idrico oggetto di intervento; sono attesi inoltre importanti benefici ambientali su piccola e vasta scala con ricadute positive dirette e indirette sulla qualità dell'ecosistema e conseguentemente sui servizi ecosistemici legati alla produzione e all'occupazione.

In sintesi il Comune di Pula intende ricercare:

- un sistema di gestione integrata delle comunicazioni fra acque marine e continentali attraverso la dotazione di un sistema strutturale intelligente a servizio dei canali di marea finalizzato alla messa in sicurezza dei rischi idrogeologici e alla limitazione del decremento degli stock ittici;
- una soluzione tecnologica atta a superare il gap ingegneristico attualmente esistente relativamente alle strutture di comunicazione mare-laguna al fine di migliorare l'affidabilità e l'efficienza degli strumenti di regolazione del sistema idrico;
- una soluzione che ponga le basi per un monitoraggio continuo dei descrittori fisici, chimici e biologici e la loro corretta elaborazione, con previsioni dinamiche relativamente all'assetto della laguna.

3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato

La consultazione preliminare di mercato ha lo scopo di:

1. acquisire informazioni e documentazioni utili sullo stato dell'arte della tecnologia oggetto di commercializzazione o di sviluppo e sui vantaggi e svantaggi delle soluzioni in essere;



**SARDEGNA
RICERCHE**

2. identificare i rischi di mercato potenzialmente in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese.

La consultazione avviene nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016. La documentazione acquisita può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto pre-commerciale, nel principio di non discriminazione e di trasparenza.

La stessa è funzionale alla validazione del presupposto per l'esperimento di una procedura di appalto pre-commerciale in ordine alla insussistenza sul mercato di soluzioni rispondenti al fabbisogno.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; l'avviso non costituisce proposta contrattuale, né vincola per ciò lo scrivente Ente né il Comune di Pula ad esperire la successiva procedura di gara. In tal caso nessun indennizzo è dovuto ai partecipanti alla consultazione di mercato.

La manifestazione di interesse da parte degli Operatori Economici e la partecipazione alla consultazione di mercato non preconstituiscono in alcun modo aspettative o diritti in capo ai partecipanti rispetto alla partecipazione alla successiva procedura di gara e non determinano pertanto l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali o vincoli in capo a Sardegna Ricerche.

Dalla partecipazione al procedimento di consultazione non derivano quindi, per il soggetto partecipante, vantaggi di qualunque natura nello svolgimento della successiva procedura selettiva.

Di converso, è sempre salva la libertà dei soggetti invitati a non partecipare alla consultazione, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la loro eventuale, futura partecipazione alla procedura di appalto.

Sardegna Ricerche può interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, senza incorrere in responsabilità. In tal caso nessun indennizzo è dovuto.

Si precisa che la partecipazione ed il contributo tecnico degli operatori sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

I contributi forniti non possono contenere offerte o proposte contrattuali e possono essere trasmessi a Sardegna Ricerche via Pec secondo le modalità previste nell'avviso al successivo

capitolo 4.

Gli operatori che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione dell'operatore nel mercato e la sua competenza nel campo di attività di cui alla consultazione.

4. Modalità di invio della manifestazione di interesse e di partecipazione alla consultazione di mercato.

4.1 Manifestazione di interesse

Sono ammessi a inviare la manifestazione di interesse ed a partecipare alla consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti potenzialmente interessati e/o in grado di fornire le informazioni richieste negli ambiti tecnologici di interesse.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in conformità all'Allegato 1 e dovrà pervenire sottoscritta digitalmente, ovvero con firma autografa, accompagnata da un documento di identità in corso di validità.

Con riferimento agli obiettivi di cui al capitolo 3, gli operatori sono invitati a fornire in forma scritta il loro contributo tecnico.

Tale contributo potrà essere fornito:

- in allegato alla domanda di manifestazione di interesse
- in occasione dell'evento di consultazione di mercato
- entro 30 giorni di calendario dalla data dell'evento.

La partecipazione degli Operatori Economici alla consultazione e l'eventuale contributo tecnico è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi e spese.

- Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla seguente Pec protocollo@cert.sardegna ricerche.it entro e non oltre l'**08 luglio 2019** e recare nell'oggetto la dicitura "Consultazione preliminare di mercato – Progetto del Comune di Pula".

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate alla medesima Pec.

Per motivi organizzativi, gli operatori interessati sono invitati a comunicare il proprio interesse a

partecipare all'evento di consultazione, indicando il nominativo e ruoli dei partecipanti.

È fatta comunque salva la possibilità di consegnare la domanda e partecipare alla consultazione nella data dell'evento.

4.2 Evento pubblico della consultazione preliminare del mercato

L'evento pubblico relativo alla consultazione preliminare di mercato si terrà:

- **mercoledì 10 luglio 2019, ore 14.30, presso la sala Anfiteatro in via Roma 252, Cagliari;**
- **venerdì 12 luglio 2019, ore 14.30 presso il Talent Garden Merano in Via Merano 16, Milano.**

Qualunque modifica del calendario e delle date sopra indicate verranno comunicate con congruo anticipo, tramite avviso sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche.

L'evento sarà così organizzato:

- saluti istituzionali
- presentazione delle esigenze e fabbisogni di innovazione da parte del Comune di Pula
- illustrazione del percorso procedurale
- consultazione del mercato: contributi tecnici, domande e considerazioni.

Ai soli fini informativi e divulgativi, Sardegna Ricerche si riserva di effettuare riprese video, fotografiche e/o registrazioni audio. Tale materiale potrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, del Comune di Pula oppure veicolato attraverso canali web. A tal fine i partecipanti dovranno firmare la liberatoria, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 66 e 67 del D.lgs. 50/2016, l'evento pubblico rappresenta l'intervento e la misura adottata dall'Agenzia volta ad evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite durante la fase di consultazione, comportino una lesione ai principi di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Sardegna Ricerche si impegna a rendere disponibili, in tempo utile alla partecipazione al procedimento selettivo, a richiesta dei potenziali concorrenti, le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione da Operatori Economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici Operatori Economici. In tale caso, l'Agenzia metterà a disposizione estratti, sunti o documenti che non



contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.

5. Appalto pre-commerciale

La richiesta di contributo in favore del Comune di Pula per l'implementazione di un appalto pre-commerciale è attualmente in fase di istruttoria da parte di Sardegna Ricerche.

Il futuro appalto pubblico pre-commerciale per l'acquisto di servizi di R&S sarà eventualmente avviato dal Comune di Pula, al termine dell'istruttoria tecnica (cui è finalizzata, tra l'altro, la presente consultazione) e la successiva istruttoria economica da parte della commissione che valuterà sulla base dei prezzi di mercato e della durata dell'esecuzione, il quadro economico dell'intervento presentato.

Il dimensionamento economico sarà valutato e, se del caso, rideterminato dalla Commissione, anche in base all'intensità di capitale necessaria, alla focalizzazione su molti o pochi domini disciplinari ed eventualmente alla durata di esecuzione dell'appalto pre-commerciale proposto.

6. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche www.sardegna ricerche.it, nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento.

Nella medesima sezione del sito di Sardegna Ricerche, relativa al Bando sulla ricognizione dei fabbisogni pubblici d'innovazione saranno rese disponibili e pubblicate le **FAQ relative alla consultazione di mercato**, fino alla pubblicazione della successiva gara di ricerca e sviluppo.

7. Tutela della privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura sono trattati con le modalità e le finalità descritte di seguito. In osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento si comunica quanto segue:



SARDEGNA RICERCHE

ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, per Sardegna Ricerche, agenzia della Regione Sardegna, il titolare del trattamento dei dati è identificato col Direttore Generale dott. Giorgio Pisanu (di seguito "Titolare").

Il Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Alessandro Inghilleri.

I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo email, etc.) da noi raccolti vengono forniti e trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura indetta da Sardegna Ricerche.

Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. Sardegna Ricerche assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

Vi informiamo che i dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'articolo 13 comma 1 del GDPR) sono:

- il Titolare del trattamento
- il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle fasi della procedura e l'eventuale gestione del contratto.

I dati raccolti saranno inseriti nel database aziendale e conservati per il tempo della durata delle fasi della procedura e/o per la durata del programma, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi entro i tempi stabiliti dalla norma di legge. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera (f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.



**SARDEGNA
RICERCHE**

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, qui riassunti nei seguenti punti:

- l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Con la partecipazione alla procedura il consenso al trattamento dei dati personali di cui ai punti precedenti si intende rilasciato.

Gli utenti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo privacy@sardegna ricerche.it, oppure scrivendo a mezzo posta a: Sardegna Ricerche – Via Palabanda n°9 – 09123 Cagliari.

Il responsabile del procedimento

Susanna Maxia

Documentazione per la partecipazione alla manifestazione di interesse ed alla consultazione di mercato:

- **allegato 1 - Domanda di manifestazione di interesse**
- **allegato 2 – Liberatoria per il trattamento delle immagini**